



PALMANOVA

Lo spettacolo d'opera al Teatro Sociale. — I signori Emilio Hieke e Otello Sclauzero si erano fatti promotori di una sottoscrizione popolare allo scopo di assicurare per la ventura stagione di ottobre uno spettacolo d'opera senza precedenti e con l'intento di commemorare degnamente il Maestro Verdi mediante la produzione di uno dei suoi capolavori; era stato prescelto il Trovatore. I suddetti signori avevano garantito l'intervento di artisti di grido e avevano date le più ampie garanzie che a dirigere l'orchestra sarebbe stato chiamato un Maestro di fama indiscussa; avevano fatto il nome del Gollisciani.

Senonché, mentre la scritturazione di ottimi artisti era assicurata, non potevasi dire ugualmente del Maestro d'Orchestra.

Saputa la cosa, alcuni sottoscrittori i quali, in caso di un deficit, devono rispondere del proprio, diramarono la seguente circolare:

Onorevole signore, Con circolare 2 Settembre, corr. i Signori Emilio Hieke ed Otello Sclauzero manifestavano l'intendimento di commemorare quel grande Maestro che fu Giuseppe Verdi, assicurando di avere già stipulate trattative col'Agente Teatrale Barbaioni di Milano ed affermando poi di avere ottenuta l'adesione di copiose personalità artistiche, quali il Tenore Tricario, il Baritone Omodei, il Soprano Giansone ed altri.

Allo scopo, inoltre, di schindere i battenti del nostro Teatro anche negli anni avvenire, chiedevano l'appoggio morale ed eventuale finanziario della Cittadinanza tutta, dichiarando che l'utile dello spettacolo sarebbe stato devoluto allo scopo suddetto e che, fatto conoscere l'esito della stagione lirica agli aderenti, questi avrebbero dovuto adunarsi per additare alla costituzione della Società.

Ora, con nuova circolare in data 12 Settembre, corr., i predetti Signori invitano gli aderenti ad un'adunanza allo scopo di additare alla nomina di una Direzione Artistica ed Amministrativa, e nel mentre è ben chiara l'opportunità, anzi la necessità di una Direzione Amministrativa, non si comprendono i recanotti scopi cui mirerebbe la nomina di una Direzione Artistica. Infatti i Sign. Hieke e Sclauzero, implicitamente, avevano già esposta la Direzione Artistica dello spettacolo, e le scritturazioni dei cantanti, dell'orchestra, dei cori, i rispettivi contratti di noleggio dello spettacolo, dei vestiti, degli attrezzi, insomma, ecc. erano stati definitivamente conclusi dagli stessi senza il consenso di alcuno.

Con tale nomina sembrerebbe che i nominati Signori intendessero gravarsi degli impegni e delle responsabilità assunte, responsabilità cui essi invece devono coerentemente e logicamente sentire e mantenere sino alla fine della stagione lirica.

Considerando quindi che i numerosi aderenti hanno, con cieca fiducia e con vivo entusiasmo, apposta la loro firma, s'invita con la presente la S. V. ad intervenire alla seduta indetta dal Sign. Hieke e Sclauzero per confermare ad essi il mandato della Direzione Artistica.

Palmanova, 15 Settembre 1913. Un gruppo di aderenti. Confermando ai sign. Hieke e Sclauzero il mandato della Direzione Artistica e sottoscrittori intendono evitare che sia eventualmente chiamato alla Direzione dell'Orchestra il maestro Sclauzero, non per sfiducia verso quest'ultimo ma per assicurare allo spettacolo l'esito desiderato da tutti i firmatari e dall'intera cittadinanza. Vi terrò informati sull'esito dell'adunanza di domani sera.

Un'inchiesta all'Ospedale. — Trovasi a Palmanova il Consigliere di Prefettura Alberti cav. dott. Ferdinando per compiere un'inchiesta sullo increscioso incidente accaduto tempo fa tra il dott. Comessatti e il dott. Trevisan, il primo medico e il secondo chirurgo dell'Ospedale, incidente del quale avete dato a suo tempo notizia ai lettori.

MANIAGO Beneficenza della Banca. — 15. — (It.) La Banca di Maniago, in occasione del bilancio, ha fatto le seguenti elargizioni: Pro erigendo ospedale L. 1000, pro Asilo infantile 300, pro Scuola di disegno 200, pro Congregazione di carità 400, pro Segretariato emigrazione 50, al comitato Esposizione di Udine (sondo) 1916 L. 150. Totale L. 2300.

I risultati della festa di beneficenza. — Vi comunico i risultati della festa della beneficenza datasi qui il 24 agosto in pro dell'Asilo Infantile. Le entrate sono divise come segue:

Totale delle sei liste di sottoscrizione L. 826.90. Offerta di S. A. R. il principe di Udine L. 100, offerta del co. Tristano Valentines 20, offerta del notaio Luigi Marchetti 10, offerta del sig. Giovanni Murero 10, ricavato dalla vendita biglietti, cartoline ed altro 1904; offerta del sig. De Cecco per spese da lui incontrate e devolute a beneficio dell'Asilo 179.60; ricavato dal ballo e dalla vendita della birra 345.75. Totale entrate 3397.09. T. tale uscite 971.89. Civanzo netto L. 2425.20.

Il Comitato organizzatore non può che rinnovare i propri ringraziamenti a quanti cooperarono per la buona riuscita di queste feste benefiche, le quali portarono così rilevante somma ad una istituzione che tutti dovrebbero aver a cuore.

S. DANIELE Sul fermento di domenica. 16. Il Domenico Toniutti che dopo aver sparato tre revolvere contro la propria suocera Anna Martinuzzi ved. Narduzzi, cercava allontanarsi, venne fermato subito dopo il fatto da certo Giuseppe Toniutti e da due cavalleggeri del 13 Monferrato sopraggiunti contemporaneamente.

Il feritore come istupidito, fu da loro accompagnato alla caserma del RR. Carabinieri donde venne poi tradotto alle carceri.

Lo stato della suocera ferita non è così grave come prima supponevasi ella fu dichiarata guaribile in 15 giorni a. c.

GEMONA

Consiglio comunale. — Ieri seguì l'adunanza del Consiglio Comunale. Presenziarono 15 consiglieri sotto la presidenza del cav. Palese.

Aperta la seduta si approvò la proposta di inviare le condoglianze alla famiglia del medico comm. dott. Fabio Gelotti, gemonese che fu per molti anni medico condotto a Gemona.

Viene approvata la cessione di parte del fondo detto Pascat alla ditta Checchetti costruttrice del ponte sul Tagliamento di Trasaghis verso il compenso di 37 centesimi al mq.

Si accorda poi, sotto molte condizioni, la concessione, altre volte negata, alla ditta Bonanni di costruire una ferrovia Decauville dal Tagliamento alla stazione ferroviaria, per lo sfruttamento del legname dei boschi di quel comune.

In seduta segreta si nominarono i seguenti insegnanti: signorina Maria Rosolini per il capoluogo; signorine Luigia Morgante, Maddalena Pittini e sig. Pietro Cappellari per Ospedaletto; signorina Lucia Gardel per Campo.

Fu eletto l'ing. De Toni quale collaudatore del pubblico macello.

Fu respinta la domanda dei medici condotti chiedente un aumento di stipendio.

Concorso delle borse di studio on. Ancona. E' stato pubblicato l'avviso di concorso per l'aggiudicazione delle due borse Ancona per il nostro mandamento.

Possono partecipare al concorso tutti i giovanetti che vogliono frequentare scuole medie, superiori e superiori d'arte. Essi dovranno allegare alla domanda i seguenti certificati: di nascita, di buona condotta, di comprovata residenza nel mandamento da almeno 5 anni, degli studi e sullo stato economico della famiglia.

CODROIPO

Tiro a Segno. 15. Mercoledì p. v. alle ore 16, nella sede sociale seguirà l'adunanza del Consiglio del Sodalizio di Tiro a Segno. Verrà trattato il seguente ordine del giorno:

Approvazione del Conto Consuntivo della Gara inaugurale del giorno 25 maggio 1913; approvazione del Consuntivo della Gara Federale di Maniago dell'agosto u. s.; esercitazioni libere per il giorno di domenica 21 settembre 1913; proposta del consigliere Cesare Forte; data delle elezioni regolamentari del periodo autunnale del 1913; inaugurazione della Bandiera Sociale; comunicazioni della Presidenza.

Teatro Lazzarini. Ieri a sera con pubblico numerosissimo l'ottima compagnia drammatica «Città di Firenze» diede la sua penultima rappresentazione. Calorosi applausi vennero tributati a tutti i bravi artisti. Furono pure molto gustati i divertenti scherzi comici del nostro concittadino Arturo Infanti.

Domani martedì, ultima rappresentazione con il dramma «Il cardinale Fenelon».

FAEDIS

Crisantemi. — Seguirono ieri solenni onoranze funebri alla salma del rev. Don Paolo Della Giusta. Seguivano il feretro una lunga teoria di sacerdoti, molto popolo, i parenti ed amici del defunto.

La salma era deposta su un carro funebre di prima classe. In Chiesa si cantò una messa classica di «Requiem». Dopo le esequie il corteo si ricompose e si diresse al Cimitero ove la salma venne tumulata nel loculo parrocchiale.

I migliori Pavimenti con segatura di legno e cemento, vengono costruiti dalla

Ditta F. SANTIN & FIGLI Sede in PORDENONE

Filiali: MILANO e TRIPOLI Sovrapponibili a pavimenti tanto di legno che di cemento anche ai logori.

Massime garanzie di durata, certificati e referenze di dieci anni d'ottima riuscita. Prezzi con tinta da scegliere: a livellatura comune L. 4.40, con livellatura a filo L. 5.40 al mq. A richiesta s'invisano campioni.

Cronaca elettorale Collegio di Spilimbergo - Maniago L'avv. A. Pognici candidato del partito liberale

Ci scrivono da Spilimbergo, 14: L'accettazione definitiva dell'avv. cav. A. Pognici fu accolta in questo capoluogo con la maggiore compiacenza, col più vivo e sincero favore.

L'avv. Pognici, per le sue egregie doti di mente e di cuore, per la costante e preziosa opera spesa nell'amministrazione della cosa pubblica e per le larghe simpatie che raccoglie in ogni parte del Collegio, da lungo tempo era designato come il più adatto rappresentante di queste popolazioni. La sua modestia ed il desiderio di vita tranquilla lo hanno tenuto lontano finora dalle battaglie della vita politica; ma, presentatasi la necessità di impedire che le tradizioni liberali del Collegio fossero spezzate, egli non ha voluto sottrarsi dal compiere il dovere di cittadino. E di ciò gli dobbiamo essere grati e riconoscenti.

Numerosissime adesioni hanno già cominciato ad affluire da ogni parte dei due distretti ed all'avv. Pognici ed al Comitato costituito per sostenere la sua candidatura, cosicché è dato fin d'ora arguire che sul di lui nome il partito liberale vincerà.

A giorni verrà pubblicata la lettera programma che Egli indirizzerà agli elettori.

Cronaca Cittadina

Deputazione Provinciale I bimbi della «Scuola e famiglia»

(Seduta del 15 settembre) Per il miglioramento bovino. — Confermo per il triennio 1913-1915 i 13 membri della Commissione zootecnica provinciale già sorteggiati, e precisamente i signori: Degantuti perito Alfonso, Frattina co. Giovanni, Giacomelli dott. Guido, Marsilio cav. Federico, Lucchini Lucchino, Mazzoli, Taic dott. Carlo, perito Mulloni Gio. Batta, Pancera di Zoppola co. comm. Camillo, Pussini Giovanni, Rosso Gino, Valle Antonio di Giacomo, Veritti Angelo, Zuccheri Paolo.

Assegnò L. 100 e due medaglie d'argento per la mostra bovina comunale della razza iurassica che si terrà in Sedegliano, ad iniziativa di quella Latteria sociale, il 29 corr.

Accordò L. 200 per ciascuno dei sei tori di tipo iurassico importati dal Svizzera per cura della Cattedra ambulante sezione di Gemona-Tarcento.

Assegnò all'Associazione zootecnica di S. Pietro al Natissone L. 150 per ogni toro importato a cura della medesima dalla Svizzera e riconosciuto meritevole.

La strada di Monte Croce. — Autorizzò il presidente a indire l'asta per il terzo e ultimo tronco della strada provinciale di Monte Croce da Forni Avoltri al confine bellunese, sul dato di lire 408 mila portato dal progetto.

Allacciamento elettrico. — Si espresse favorevolmente sulla domanda della Società italiana per l'utilizzazione delle forze idrauliche del Veneto, di allacciare con una conduttura elettrica la cabina presso la Rotonda del C. R. alla officina della Società Friulana di elettricità presso Porta Gemona.

Genefillaco Ieri a sera la banda militare, ricorrendo il genetliaco del principe ereditario Umberto, svolse applaudita in Piazza V. E. uno scelto programma.

I balconi di parecchi edifici erano illuminati fantasticamente; lo stellone fatidico illuminato da palpatanti lampadine elettriche tricolori sembrava volesse fulgere sui destini e sulle speranze inconcuse dell'Italia.

Nelle vie notavasi un'animazione insolita. Molti gli ufficiali delle varie armi tra cui alcuni fregiati di gloriose medaglie libiche, nelle loro divise di elegantissime e brillanti.

I volontari ciclisti alle manovre di cavalleria (Nostra corrispondenza)

I volontari ciclisti in queste manovre si sono comportati in modo veramente encomiabile, hanno dimostrato quanto preziosa riesca l'opera loro. Chiusosi brillantemente il primo periodo di manovre, dopo un giorno di riposo si inizia oggi (15) il secondo.

I volontari fatti ritirare a Gorgonzola di qui con una lunga marcia si porteranno fino al Ticino onde fugare la cavalleria rossa che si è di là riforziata dopo il cozzo di cavalleria presso Monza, nella quale fazione i volontari ebbero grande e bellissima parte.

Il tempo è pessimo; piove; le strade sono pessime, ma i volontari sono di buonissimo umore e certo la marcia di dislocamento non potrà che avere esito buono.

Poco fa sono giunti improvvisamente da Udine in automobile il cav. Gio. Batta Volpe presidente e il maggiore Sindici ispettore del comitato di Udine. I tenenti Russo e Casoli hanno radunato i loro uomini e ad essi il cav. Sindici rivolse le parole di lode per il modo veramente brillante con il quale essi seppero distinguersi in tutti gli altri reparti.

Molto probabilmente la marcia di dislocamento si inizierà fra poco.

La mostra mercato ucelli che tiene ogni anno in settembre, quest'anno pare incontri qualche difficoltà di ordine, diremo così, interno.

Il sig. Biagio Pecile, infatti, l'appassionato ornitologo, anima della mostra, interpellato sulla crisi, ha risposto che egli si sente sempre più vecchio e che declina perciò l'incarico di più oltre occuparsi della cosa. Si spera però che l'autorità comunale provvederà, affidando l'organizzazione ad altre persone competenti, in modo che l'interessantissima mostra mercato non abbia a mancare, se si è ancora in tempo. Sappiamo infatti che, oltre alle dimissioni del sig. Biagio Pecile, vi sono pur quelle del sig. G. B. Mulloni, altro appassionato intenditore dei cari abitatori dell'aria.

Decesso. — Al nostro Ospedale è morto questa notte il geometra Antonio Nais di Moggi. Aveva 61 anni.

La notizia certo sarà appresa lassù, a Moggi, e dovunque in Provincia l'estinto era conosciuto, con vivo dispiacere poiché il perito Nais godeva stima e simpatia per la sua rettitudine e per la sua bontà.

Nel proprio comune fu per venticinque anni consigliere ed assessore; copri anche la carica di sindaco, e presentemente era viceconciliatore.

Al figlio avv. Giuseppe ed alla famiglia tutta le nostre più vive condoglianze.

Merato dell'ave da tavola. — Come abbiamo annunciato, stamane si è aperto in piazza Venerio il mercato dell'ave da tavola e abbiamo constatato con piacere che il medesimo è stato frequentato da buon numero di persone e che la quantità di uva — di buonissima qualità — ivi smerciata al minuto, ha raggiunto la cifra di parecchi quintali.

Banca Cooperativa Udinese La proposta concreta disconcordata.

Il dissesto della Banca Cooperativa Udinese mi ha spinto a lanciare fino dai primi giorni l'appello alle Autorità ed alla cittadinanza tutta di unirsi per salvare la Banca, e da allora mi sono messo entusiasticamente a disposizione per tentare l'ardito lavoro di salvezza.

Non fu presunzione di autorità che mi mosse a lanciare il primo appello ma fu per le nobili virtù del popolo udinese, il quale anche nei momenti di tempesta sa conservare quella calma, che non dinota rassegnazione passiva, ma bensì pronto discernimento e calcolo sicuro delle situazioni, che mi sentii l'intuismo di gridare: «Salviamo la Banca Cooperativa Udinese!»

Il mio grido non restò senza eco e all'appello rispose con slancio la cittadinanza.

«Salvare la Banca Cooperativa Udinese» è diventato l'augurio e l'impegno di tutti ed è il programma d'azione di un Comitato, a prendere parte al quale ho avuto l'onore di essere chiamato.

La direttiva dell'opera di sistemazione della Banca Cooperativa Udinese viene condotta dalla Associazione Commerciali e tutto quel difficilissimo lavoro di avvicinamento delle diverse parti che hanno i loro interessi legati alla Banca (depositanti, azionisti, Consiglio d'Amministrazione, Istituti di credito) viene sapientemente svolto dal presidente dell'Associazione, cav. Giusto Venier.

Dopo lunghe e discusse trattative, quali erano necessarie per l'importanza e complessità della situazione, è ora formulata la proposta concreta di concordato che il Consiglio d'Amministrazione avanza ai creditori della Banca Cooperativa Udinese.

La proposta porta le seguenti condizioni:

La garanzia di legge prestata nel ricorso di concordato preventivo viene aumentata col versamento di L. 100 mila, che gli amministratori e Sindaci attualmente in carica sigg. Spezzotti Gio. Batta, della Rovere Gio. Batta, Camisani Luigi, Sartogo Ottavio, de Gloria Lucio, Burghart Rodolfo, Santi Enrico, Orgnani Martina Giuseppe, Fachini Carlo, Balini Guido, Ostermann Giovanni, Ferrucci Arturo e Moro Silvio si obbligano solidariamente di effettuare per la costituzione di un fondo di riserva straordinario diretto a fronteggiare le perdite che dopo esaurito il capitale e la riserva, potessero eventualmente verificarsi nella realizzazione delle attività della Banca concordataria.

2.0 I passivi chirografari verranno pagati nel seguente modo:

a) 17 per cento al completamento del fondo di riserva, di cui l'art. 1 che così ammonterà a complessive L. 700.000.

b) 10 per cento a quattro mesi, 30 per cento entro 12 mesi, 38 per cento entro 24 mesi dal passaggio in giudicato della sentenza di omologazione.

3.0 Gli Amministratori e Sindaci suddetti si obbligano solidariamente di versare la somma di L. 100 mila per la ricostituzione del capitale escluso qualsiasi altro loro concorso per tale titolo.

4.0 Tutta la rimanenza del fondo di riserva straordinaria dopo accertate le eventuali perdite verrà restituita a coloro che la hanno formata.

5.0 Gli interessi sui depositi a risparmio, a piccolo risparmio e conti correnti verranno conteggiati dal 1.0 gennaio 1913 o dalla data dei versamenti posteriori a questa epoca, in ragione del 3 per cento annuo.

6.0 Gli Amministratori e Sindaci dichiarano che daranno prontamente le loro dimissioni, rimanendo in carica fino a che l'assemblea avrà provveduto alla loro sostituzione.

7.0 Col concordato così proposto rimane definitivamente transata ogni eventuale contestazione sulle pretese di responsabilità in confronto degli amministratori e sindaci.

Questa proposta di concordato, che deve subito dichiarare equa ed onesta, viene a risolvere lo stato di dissesto della Banca e a garantire che essa possa continuare.

Lo dissi già nel mio precedente articolo, scritto per la «Patria del Friuli», che la sistemazione della Banca Cooperativa Udinese esige in tutti un sacrificio, ma che il sacrificio individuale si riduce a poca cosa.

La proposta si concordato distribuisce il sacrificio ai diversi elementi interessati nella Banca in un rapporto che corrisponde giustamente al grado di responsabilità e di rischio delle parti tutte.

Il Consiglio d'Amministrazione si assume, col concordato, l'impegno di versare a fondo perduto la somma di 200.000 lire, delle quali 100 mila lire andranno in conto capitale sociale e 100 mila lire concorreranno a formare un fondo di riserva diretto a fronteggiare le perdite che dopo esaurito il capitale e la riserva, potessero eventualmente verificarsi nella realizzazione delle attività della Banca.

Gli Azionisti sono chiamati a reintegrare il valore delle loro azioni, versando entro un anno 15 lire ogni azione o convertendo quattro azioni vecchie in una nuova per modo che l'esborso di essi sarà di circa 100 mila lire.

I Depositanti concorrendo col 17 per cento a formare, assieme alle 100 mila lire che versa il Consiglio di Amministrazione un fondo di accantonamento per fronteggiare le eventuali perdite, vengono a garantirsi la realizzazione

dell'83.00 del loro credito. Il 17 per cento. Sul deposito assieme alle 100 mila lire del Consiglio, formano 700 mila lire, somma questa che supera l'ammontare della svalutazione del portafoglio della Banca fatta con severa prudenza dai signori Direttori delle altre Banche cittadine. Questa svalutazione, a detta dei direttori stessi non rappresenta veramente una perdita, ma bensì una interpretazione prudente di stima e verrà in definitiva accertata in una cifra ben di molto inferiore e quindi una buona parte di queste 700 mila lire verranno restituite a coloro che le hanno accantonate e perciò i depositanti arriveranno ad avere un supplemento di rimborso oltre all'83.00.

Con questa sistemazione resta assicurata la vita della Banca Cooperativa Udinese, la quale, dopo aver così completamente depurato il suo portafoglio sarà in grado di riprendere il suo benefico cammino guidata da una vigile Amministrazione e sorretta da un nuovo capitale sociale che si può con una certa precisione preventivamente fin d'ora in non meno di 300 mila lire e che viene formato per 200 mila lire col reintegro delle vecchie azioni e per altre 100 mila lire col concorso degli operatori delle Banche e di nuovi sottoscrittori.

Fra pochi giorni, i creditori della Banca Cooperativa Udinese saranno chiamati avanti al Tribunale a dare il loro voto sulla proposta di concordato, voto che se sarà di adesione libererà per la salvezza della Banca ma che se sarà invece negativo determinerà il fallimento di essa con le funeste conseguenze di un disastro generale per la città e per la provincia.

Questo è il momento grave in cui la cittadinanza, nella sua serena riflessione, considerati i sacrifici che tutti si assumono, deve contribuire perchè questa triste pagina della vita commerciale cittadina, sia chiusa... Deve la cittadinanza tutta, per spirito di civismo, far suo motto di queste parole, che affermino e confermino la tenace volontà di tutti indistintamente:

«Vogliamo che la Banca Cooperativa Udinese continui e che essa sia sempre degli udinesi.

Mag. V. Comporettili. L'assemblea degli Azionisti rimandata

Convocata per il 16. doveva ieri radunarsi nei locali della Banca Cooperativa l'assemblea degli azionisti; ma poichè il salone della Banca non ne avrebbe potuto contenere il numero fissato dallo Statuto, fu mutato luogo, e l'adunanza avvenne nella Palestra di Giunghiana. Ma il terzo voluto non si raggiunse. Occorrevano 447 presenti, ve n'erano soltanto 368. Perciò il consigliere ing. Fachini dovette, dopo il lungo appello, annunciare che la nuova assemblea si terrà lunedì venturo, nella medesima palestra, alle 4 pom.



Camera di Commercio

Denunce commerciali presentate durante il mese di agosto 1913. A. Costituzione di Ditta. 7829. - G. B. Biglia Zoppola - fornace di laterizi. Dal 6 agosto 1913, unico proprietario e firmatario.

De Candido e Vittorio Francesconi, esponenti commissionari e rappresentanti. Firmatari tutti due i soci disgiuntamente. 14705. - Fratelli Treu - Moggio Udinese, tipografia e cartoleria. Unico proprietario e firmatario Andrea e Riccardo Fratelli Treu.

14710. - Zinani Isidoro, Udine. Dal 11 agosto 1913, unico proprietario e firmatario il sig. Carlo Ermacora. 14715. - Elettoria Amministrativa Commerciale - Udine. Dal 25 agosto 1913, ufficio per revisioni trasporti ferroviari, servizio informazioni e risonanze crediti morosi.

14721. - Tempa Pietro, S. Maria la Longa. Dal 11 giugno 1913, forno da pane, unico proprietario e firmatario. B. Rinnovazione e modificazione delle ditte e della loro rappresentanza. 198. - Zinani Isidoro, Udine. Dal 11 agosto 1913 chiuso il salone di birberia e trasformata in laboratorio di capelli umani per signora e vendita profumeria.

14722. - Bertoli Antonio, Latisana, farmacia. Escluso dal titolo e il 19 maggio 1913, la farmacia venne chiusa. 14723. - Giuseppe Biglia di G. B. Zippoli, fornace da laterizi, cessata il 6 agosto 1913, successo il sig. G. B. Biglia.

Orario Ferroviario Partenze da Udine

Table with 2 columns: Destination and Time. Includes routes to Povegliano, Trieste, Venezia, etc.

Ida Morosio! Ostetrica - Massaggiatrice. Approvata dalla R. Università di Padova. Via Cortazzini N.10 - Udine. Richiesta si reca a domicilio.

Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunci A. MANZONI & C. UDINE, Via della Posta 7 - ALESSANDRIA, Corso Roma 51 - ANCONA, Corso Gius. Mazzini 53 - Bari, Via Andrea da Bari 25 - BERGAMO, Viale Stazione 29 - BRESCIA, Via Trieste (Palazzo Ufficiali Italiani) - CREMONA, Via Guarneri - FIRENZE, Piazza S. M. Novella 10 - GENOVA, Piazza Fontane Marone - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele 64 - MODENA, Piazza S. Maria - MILANO, Via S. Paolo 11 - PADOVA, Corso del Popolo 2 - PISA, Via S. Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra 91 - VERONA, Via Valerio Catullo 6 - PARIGI, 14, Rue Pardonnee - LONDRA - BERLINO.

Prezzo delle inserzioni. Prezzo per ogni linea o spazio di linea misura da corpo 7: IV pagina (divisa in dieci colonne L. 0,50 III pagina L. 1,50. Nel corpo del giornale L. 3 la linea (contata).

ISCHIROGENO. RIGENERATORE DELLE FORZE. ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE TORINO 1911. GRAND PRIX. Il solenne responso della Giuria che, fra le specialità farmaceutiche, al solo ISCHIROGENO ha conferito la più alta ONORIFICENZA, è l'affermazione più splendida del suo reale valore e della sua superiorità su tutti i preparati del genere.

Denti sani e bianchi DENTIFRICO BANFI. PILLOLE HALSEN. Le Pillole Halsen pur non contenendo sostanze eroidiche, ma solo sostanze alimentari convenientemente estratte ed elaborate sono efficacissime anche nei casi più ribelli a ogni altra cura.

GRANDE FABBRICA D'INGHIOSTRI Adriano Tamburlini. UDINE - (Viale Duodo N. 34). Correnti: Tipo Scuola, Nerissimo, scorrevole. Finissimi: Tipo fasso Commerciale e Per Ufficio. Per scrivere: I. Schwarz Kaxlet Tinte Germania.

Bimbi carateri col sciroppo Castaldini. Preparati di Pepsina del Cav. Dott. CARLO TOSI. Le Pillole Digerenti alla Pepsina vegeto-minerale del cav. dott. Carlo Tosi nelle quali alla pepsina è associata la Diastasi ed il cui uso dal sig. prof. E. do Bonarre medico primario dell'Ospedale Maggiore di Milano, fu dichiarato di sicuro giovamento.

CHININA BANFI alla Pilocarpina. 20 giorni d'uso bastano per risarcire effetti malfavorevoli. Evita la calvizie. Aumenta la lucida la chioma.

IL FOSFO - PEPTONE ELISEO DEL LUPO. trionfa su tutti i preparati congeneri, è il TONICO RICOSTITUENTE per antonomasia. NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA MA HA TRIONFANTE PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del Bianchi Scamanna Minogazzini, Lombroso, Moriselli, Zucarelli a quelle del Baccelli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello, ecc. ecc.

Franc. Cogolo Gallata. Via Savorgnana N. 19. Sono in vendita presso il signor gabbiano della casa, al n. 17, circa a metà a domicilio.

MALATTIE D'OCCHI. Guargione immediata ed immancabile nei bruciori, riscaldi, pizzicori, congiuntiviti, blefariti, appannamenti o nebbie, vista debole, lacrimazioni, ecc. colluso del rinomatissimo Collirio Puoci del Chimico farmacista Ferdinando Pucci. 30 anni di successo continuato.

Un'industria casalinga per le donne molto remunerativa! La confezione di CALZE e MAGLIERIA - COLLA BINOMATA MACCHINA Victoria Originale. Un forte guadagno senza grande fatica. Insuperabile bellezza del lavoro.

A. MANZONI & C., Chimici-farmacisti. Milano - Roma - Genova. Depositarie inoltre della Pepsina estrattiva purissima del cav. dott. CARLO TOSI. DITTA A. MANZONI & C. e ciò per distinguere da altri preparati non muniti dei certificati esclusivamente rilasciati da celebrità mediche alle Pillole del cav. dott. Carlo Tosi.

FIDIBUS ZAMPIRO. VERI DISTRUTTORI DELLE ZANZARE UNIGI PRESERVATORI DELLA MALARIA. Si vendono presso tutte le Farmacie e Drogherie. Esigete la marca di fabbrica impressa sul Fidibus, e sulla scatola la firma dell'inventore G.B. ZAMPIRONI. Vendita all'ingrosso e dettaglio presso A. MANZONI & C. MILANO ROMA ed in tutte le principali Farmacie Drogherie d'Italia.